



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità di Puglia "don Tonino Bello"

Carissimi fratelli, carissime sorelle,
il Cristo, Signore della vita ci doni la sua pace!

Con profonda gioia e filiale devozione saluto il Pastore della Diocesi di Ugento-S. Maria di Leuca, Sua Ecc.za Rev.ma, Mons. Vito Angiuli e i presbiteri, che con il proprio ministero la santificano, rendendola grande davanti al Signore.

Un affettuoso saluto al Rev.mo Ministro Provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Puglia, P. Pier Giorgio Taneburgo, che con tutti i suoi frati anima ed accresce il carisma francescano nella terra di Puglia e di Basilicata; saluto l'Ordine francescano d'Italia nella sorella Noemi Riccardi, viceministro nazionale, il Sindaco di Alessano, dott. Osvaldo Stendardo, le Autorità civili e militari intervenute, i presenti e tutti i fratelli e le sorelle francescani, che contribuiscono al cammino della Chiesa e al progresso della società in questo territorio pregno di storia e di tradizioni, ma anche segnato – come tutti - da condizioni, che ne definiscono limiti ed esigenze, nella sua posizione di ponte con Paesi diversi e ricchi di risorse, da riconoscere e da integrare per il bene di tutti.

Tra i francescani secolari spicca un figlio di questa terra, Mons. don Tonino Bello, il quale ha incarnato quella passione per l'uomo, anima del carisma del Santo di Assisi e ha riversato tale carisma nel suo ministero presbiterale e poi episcopale. In questo 20° anniversario del suo *dies natalis* ci fa bene risentire la sua voce, che ci educa allo stupore, alla presenza di Dio: *"O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra"* (Sal 8,1), anche su quella parte di terra, che oggi è nel buio dello smarrimento, della sofferenza e che domani avrà anch'essa la luce della vita nuova.

Il giovane Tonino, condotto dalla mamma terziaria dai Frati Cappuccini, si ritrova esposto al fascino di san Francesco d'Assisi, da cui prende l'amore per la natura, per l'uomo, per la povertà, che lo portano ad entrare nell'Ordine Francescano Secolare. Professo Ofs, vivrà costantemente il carisma del Santo della giustizia e della pace. Egli, scrivendo all'Ordine Francescano Secolare di Molfetta, si firma "don Tonino vescovo, terziario francescano cappuccino" e sin dal 1992 ci incoraggia: *"Carissimi, felici voi che vi radunate nel nome di Francesco per parlare di speranza. C'è bisogno di voi: di organizzare le sfilacciate della speranza.... Amate la vita. Date spazio alla tenerezza. Fatevi trapiantare da Cristo il vecchio cuore con un cuore nuovo, stracolmo di umanità e pronto a far traboccare negli altri gli esuberanti della vostra speranza. Un saluto a tutti di Pace e Bene. don Tonino Bello vescovo"*.

Ed è lo stesso don Tonino a chiedere che sulla sua lapide, prima ancora di vescovo, si scriva "terziario francescano".

Diciassette anni dopo i francescani secolari di Puglia, tutti uniti per la prima volta nell'unico Ordine rispondono intitolando la Fraternità regionale a questo graffiante testimone di Vangelo, vivo tra le strade delle nostre città, nei nostri campi, sul mare

Abbiamo voluto dedicare al Servo di Dio Antonio Bello la nostra giovane fraternità regionale Ofs,
ed ecco la MOZIONE Capitolare n. 3 riguardo alla sua Denominazione

*"Il Capitolo dell'Ordine francescano secolare di Puglia in sessione deliberativa il 10 ottobre 2009
- ritenuta l'esigenza di intitolare la fraternità regionale Ofs di Puglia*

DÀ MANDATO AL CONSIGLIO REGIONALE

di attivarsi, perché detta Fraternità regionale sia intitolata a don Tonino Bello, con le seguenti motivazioni:

Don Tonino Bello, uomo del XX secolo, figlio di questa terra di Puglia, terziario francescano, ha

vissuto appieno la spiritualità francescana, osservando e vivendo la stessa Regola, che noi francescani secolari professiamo.

Il Vangelo è stato sua norma di vita nel quotidiano, “passando dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo” con la semplicità e l’umiltà, che lo hanno contraddistinto.

La fede profonda, la speranza certa e la carità perfetta hanno segnato il suo ministero e apostolato. L’amore preferenziale per i poveri e gli ultimi, la piena adesione alla volontà di Dio, l’accettazione della sofferenza e della croce con gioia e letizia fanno di lui un francescano, capace di andare incontro a sorella morte con le stesse parole di Francesco di Assisi: “Laudato si’, mi’ Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò skappare”. Conoscendo la sua vita e i suoi scritti alla luce della nostra Regola, don Tonino è il testimone del vero e autentico francescano secolare”.

Noi affidiamo l’Ofs di Puglia alla protezione di don Tonino Bello, imparando da lui ad elevare il nostro *Osanna* non solo ‘nell’alto dei cieli’, ma anche in basso, in quel mondo da riparare incessantemente, dove sia realtà la ‘civiltà dell’amore’, una civiltà a misura d’uomo, in cui quegli intravedeva una ‘basilica maggiore’. Apprendiamo anche da lui ad amare l’uomo, ad accompagnare e a risollevarlo ogni uomo, che intercettiamo sulla nostra strada con la forza della carità, con la leggerezza del cuore puro, che ci fanno odierni samaritani e cirenei dei dolori, ma anche delle gioie di questo 3°millennio.

Attraverso la commemorazione di don Tonino - costruttore di pace, apostolo della speranza - ancora una volta abbiamo tutti noi la possibilità di assumere, con semplicità, ma con impegno il Vangelo *sine glossa*, di rispondere con gesti concreti ed ‘iniziative coraggiose’ all’appello del Signore a riconoscerlo nei piccoli della storia, dei quali saziare una fame dai mille volti, che si chiamano: solitudine, ignoranza, disoccupazione, negazione del futuro, disperazione. La vita del nostro caro Vescovo, spesa con determinazione per quelli che non hanno voce, non può non interpellarci a fare altrettanto!

A nome dell’Ordine Francescano Secolare di Puglia, che umilmente guido e rappresento, ringrazio innanzitutto il Signore, che ci dona questa felice opportunità di stare insieme nel Suo nome!

Ringrazio fra Pier Giorgio Taneburgo, fra Massimo Tatullo OFM Cap e fra Roberto Francavilla OFM Cap, per avermi dato l’opportunità di essere tra voi quest’oggi e con me c’è tutto l’Ofs di Puglia nel commemorare insieme questo significativo anniversario, che segna il cammino della storia di salvezza, che il Signore sta tessendo con noi da tempo e, sono certa, beneducendo tutti coloro che vi contribuiscono ogni giorno con fedeltà. Proprio questa fedeltà giustifica la ricorrenza di un anniversario, che, radicato nel passato, si incarna nel presente e ci proietta verso il futuro per sognare un sogno, che si connota come speranza e si realizza quando son vive: la dignità dell’uomo, l’impegno consapevole, diventando inno della fede nelle promesse del *Dio con noi*.

Maria Santissima, *donna dei nostri giorni* ci sostenga con la sua fede salda e ci colmi il cuore con la sua serenità, perché anche ciascuno di noi sappia – come invocava don Tonino - “comprendere ... che il volgere dei tempi non ha alterato la composizione chimica di certi valori, quali la gratuità, l’obbedienza, la fiducia, la tenerezza, il perdono” ed ognuno arrivi a cantare con lei, Regina dell’Ordine serafico: “*Magnificat anima mea Dominum*”!

A tutti auguro ogni bene in Cristo per l’intercessione dei santi Francesco e Chiara di Assisi, Ludovico IX ed Elisabetta d’Ungheria e del Servo di Dio, Antonio Bello!

Alessano, 20 aprile 2013



Marie Ravinri
Ministra Regionale OFS